



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA TRIENNALE DI GASOLIO DA AUTOTRAZIONE E RISCALDAMENTO

INDICE

Art.1- OGGETTO DELL'APPALTO	2
Art.2- MODALITÀ ESECUZIONE FORNITURA-ONERI ED OBBLIGHI	2
Art.3- CONDIZIONI E LUOGHI DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE	3
Art.4- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
Art.5- ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	4
Art.6- PREVISIONE DI CONSEGNA	4
Art.7- CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	4
7.1 prelievo campioni.....	5
7.2 analisi chimico/fisiche e microbiologiche.....	5
Art.8- ACCETTAZIONE DEI RISULTATI DI CONTROLLO	6
Art.9- PIANO DI SICUREZZA	7
Art.9- OSSERVANZA CONDIZIONI CONTRIBUTIVE-RETRIBUTIVE ESICUREZZA.	7
Art.9- PERSONALE-AMBIENTE	7
Art.12- RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA	8
Art.13- SOSPENSIONI.....	9
Art.13- PENALI	9
Art.15- RECESSO.....	9
Art.16- PREZZI CONTRATTUALI- INVARIABILITÀ.....	11
Art.17- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	11
Art.18- PAGAMENTI.....	11
Art.19- DURATA DEL CONTRATTO.....	12
Art.20- CAUZIONE	12
Art.21- CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	12
Art.22- SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE	13
Art.23- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	13
Art.24- SUBAPPALTO.....	13
Art.25- CONTROVERSIE.....	13

Art.26- FORO COMPETENTE	13
Art.27- NORME CHE REGOLANO LA PRESTAZIONE.....	14
Art.28- RECAPITO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA-CONTATTI ESECUTIVI.....	14
Art.29- CODICE ETICO.....	14
ALLEGATO 1 (Luogo di consegna e quantità)	15
ALLEGATO 2 (Specifiche tecniche)	16
ALLEGATO 3 (Procedura di fornitura)	17

Art.1- OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutto quanto necessario all'effettuazione della fornitura del gasolio per autotrazione e per il gasolio per riscaldamento dei vari comprensori in conduzione ad ASET S.p.A. (vedi allegato1), secondo le leggi, i regolamenti vigenti, nonché le prescrizioni degli elaborati tecnici (vedi allegato2).

Il quantitativo triennale complessivo presunto del carburante è stimato in Lt. 2.630.000 ca.

Resta inteso che le quantità presunte indicate nell'allegato 1 hanno valore meramente indicativo e, pertanto, potranno subire variazioni in ordine del 20% in più o in meno a seconda dei fabbisogni aziendali.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura nelle quantità parziali di volta in volta occorrenti ad ASET spa secondo le contingenti necessità senza per questo accampare alcuna pretesa in ordine alle quantità fornite.

Il gasolio dovrà essere conforme alle caratteristiche ed alle prescrizioni tutte dettate dalla vigente legislazione italiana e comunitaria in materia, nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni inquinanti.

Art.2- MODALITA' ESECUZIONE FORNITURA-ONERI ED OBBLIGHI

L'ordinazione dei prodotti oggetto dell'appalto saranno effettuate dal Direttore dell'esecuzione all'uopo nominato, formalizzato attraverso invio di Pec ed interessando l'ufficio magazzino-approvvigionamenti che avrà cura di comunicare, preventivamente, all'impresa aggiudicataria le persone, i numeri telefonici e gli indirizzi di riferimento per una corretta e puntuale esecuzione della fornitura medesima.

La consegna del combustibile, franco serbatoi della Committente di cui all'All. 1, dovrà avvenire nella quantità che di volta in volta sarà richiesta, alla data e ora specificata dal DEC sull'ordine e la consegna dovrà essere effettuata entro le 24 ore dalla richiesta. L'importo fatturabile sarà calcolato applicando la percentuale in aumento o in diminuzione, offerta in sede di gara che verrà applicata sui prezzi desunti dal listino di cui al successivo art. 4.

L'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura, franco destino, delle quantità di combustibile di volta in volta occorrenti ad ASET S.p.A. secondo le contingenti necessità senza per questo accampare alcuna pretesa in ordine alle quantità fornite.

Non è ammesso il minimo fatturabile.

Il gasolio dovrà essere conforme alle caratteristiche ed alle prescrizioni tutte dettate dalla vigente legislazione italiana e comunitaria in materia, nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni di sostanze inquinanti.

ASET spa resterà completamente sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile per danni, diretti o verso terzi, che si dovessero verificare durante le operazioni di scarico del gasolio. Nei confronti del personale dipendente l'eventuale Impresa aggiudicataria si impegnerà ad osservare tutte le leggi, i regolamenti, gli accordi, i contratti collettivi di lavoro, nonché a provvedere l'assicurazione antinfortunistica e previdenziale, restando pertanto a suo completo carico tutti gli oneri e le sanzioni civili, previste dalle leggi e regolamenti in materia. L'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto e osservanza delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto. L'Impresa aggiudicataria dovrà assumersi ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale sia civile, per tutti i danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose

potessero verificarsi in relazione alle forniture, esonerando espressamente ASET spa ed il suo personale da ogni responsabilità al riguardo.

ART.3- CONDIZIONI E LUOGHI DI ESECUZIONE DELLE FORNITURE

Il concorrente, con la presentazione dell'offerta implicitamente attesta:

- d'aver preso visione delle caratteristiche tecnico-strutturali e delle ubicazioni delle aree interessate dalle forniture in appalto;
- di aver valutato preliminarmente ex D.lgs 81/2008 e s.m.i. di concerto con la S.A., circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto e di aver predisposto il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI), ed ivi stimato i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso;
- di essere a conoscenza che, trattandosi di struttura funzionante per 365 giorni l'anno le operazioni andranno condotte ponendo la massima attenzione, onde evitare interruzioni e disservizi di qualsiasi genere nell'espletamento dei vari servizi della Committente.

ART.4- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà esperita con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ex art. 95 c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come di seguito riportato.

La Ditta aggiudicataria verrà selezionata con il criterio del prezzo più basso determinato in percentuale in aumento o in diminuzione (Max 2 decimali dopo la virgola), per litro di combustibile esclusa IVA ed ACCISA, che è disposta a praticare per tutta la durata dell'appalto sul prezzo medio fornito sul mercato petrolifero italiano e riportato nella "Staffetta Prezzi" SAC-SIVA per l'Italia Centrale, pubblicato due volte a settimana sulla "Staffetta Quotidiana Petrolifera" in vigore all'atto delle singole consegne.

Dette quotazioni verranno desunte periodicamente sui prezzi praticati per le forniture di gasolio da autotrazione/riscaldamento extra-rete (Prezzo SAC/SIVA €/lt.).

Il corrispettivo €/lt. Esclusa IVA e ACCISA e relativo alla tipologia di combustibile fornito, verrà ogni volta desunto applicando in aumento o in diminuzione della percentuale offerta dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara, desumibile al momento dell'ordine di cui al precedente Art. 2.

ART.5- ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta al rispetto e osservanza delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assumersi ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale sia civile, per tutti i danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose potessero verificarsi in relazione alle forniture, esonerando espressamente l'amministrazione ed il personale da ogni responsabilità al riguardo.

ART.6- PREVISIONE DI CONSEGNA

Il consumo di combustibile previsto è puramente estimativo e calcolato in base al fabbisogno medio annuo, necessario alla Committente; i carichi necessari saranno quindi richiesti durante il periodo contrattuale in funzione delle effettive necessità.

ART.7- CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La Committente durante lo svolgimento della fornitura, si riserva la più alta facoltà di procedere a controlli e collaudi sulla quantità e qualità dei prodotti forniti mediante:

apposite analisi di laboratorio al fine di accettare la costante corrispondenza di tutte le caratteristiche tecniche presenti nei prodotti consegnati con quelle indicate in gara, nonché con quanto riportato; verifica dei quantitativi effettivamente consegnati mediante l'uso di idonei strumenti di misura quali aste metriche e/o sistemi di lettura ottica, nonché mediante l'effettuazione di pesate dell'automezzo prima e dopo la riconsegna; eventuali verifiche sugli automezzi da effettuarsi con gli Enti e/o Autorità preposte, su precisa richiesta della Committente. Gli oneri relativi alle azioni di cui sopra devono ritenersi a totale carico del fornitore.

La Committente si riserva inoltre la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

7.1 PRELIEVO CAMPIONI:

Ad ogni singola consegna potrà esser effettuato, ad insindacabile giudizio della Committente ed a cura del proprio personale incaricato, alla presenza del conducente dell'automezzo o di altro incaricato dell'impresa, un prelievo di campioni, nella misura di almeno tre litri, per l'accertamento delle caratteristiche del combustibile consegnato.

Il prelievo sarà effettuato confortevolmente alla seguente istruzione:

Il campionamento dovrà essere effettuato in due differenti modi a seconda della destinazione fisica finale del prodotto.

- Qualora questo venga scaricato in cisterne sotterranee, munite, sul tubo di riempimento, di idoneo rubinetto per la presa campione, si utilizzerà un secchio pulito ed asciutto, ossia esente da acqua e sedimenti, prelevando più aliquote durante lo scarico del liquido dell'autocisterna. Vanno spillate tre aliquote ad inizio, metà e fine travaso. Al fine di poter prevedere quando campionare controllare sul DDT il volume del carico e far riferimento all'eventuale contalitri installato sull'autocisterna.
- Nel caso in cui sulla bocca di riempimento non vi sia la possibilità di installare rubinetti per la presa campione, l'addetto al campionamento dovrà salire sulla cisterna e prelevare direttamente al suo interno dal passo d'uomo. In questo caso si utilizza una bottiglia di rame con tappo e catene da calare nella cisterna.

Si cala la bottiglia nel liquido all'altezza desiderata, si stappa la bottiglia, tirando l'apposita catena.

L'operazione viene ripetuta per almeno tre volte a tre diverse altezze. Ciascuno dei tre o più campioni così raccolti andranno opportunamente miscelati ed omogeneizzati in secchio pulito ed asciutto e trasferiti in bottiglie di polietilene. Tale tipo di campionamento va effettuato solo in condizioni di particolare sicurezza accettate dalla Funzione Prevenzione e Protezione. Ricordare che l'operazione di travaso deve essere eseguita con la massima cautela. Essa è infatti causa di:

- perdita di frazione leggera (influenze sulla determinazione della massa volumetrica e della tensione di vapore)
- modifica delle proporzioni relative tra prodotto petrolifero e impurità quali acque e sedimenti .

Lasciare vuoto almeno il 10% di spazio del recipiente per permettere l'espansione del fluido.

Nel caso di utilizzo di apparecchiature elettriche per il campionamento dei serbatoi, nei quali potrebbero essersi formati vapori infiammabili, al fine di evitare rischi dovuti alla presenza di elettricità statica le apparecchiature utilizzate devono essere con messa a terra diretta, per evitare formazione di scintille.

Durante lo scarico del prodotto in consegna verranno prelevate più aliquote; questo potrebbe richiedere l'interruzione e la ripresa successiva dell'erogazione del flusso di combustibile per agevolare il campionamento stesso.

Dalla miscelazione del liquido spillato si otterrà un campione unico che sarà rappresentativo dell'intera consegna.

La campionatura sarà ripartita in 3 contenitori a chiusura ermetica, che verranno etichettati e chiusi con sigillo di ogni singola Azienda consorziata.

Un primo contenitore, della capacità di un litro circa, sarà trattenuto da Committente per gli accertamenti del caso; un secondo contenitore, della capacità di un litro circa, sarà trattenuto dalla sempre dal Committente, e sarà inoltrato per l'analisi di revisione ad un laboratorio di analisi qualificato di fiducia, i cui risultati s'intenderanno insindacabilmente accettati e faranno fede tra le parti; un terzo contenitore, sigillato come sopra, sarà a disposizione dell'impresa aggiudicataria che potrà farlo ritirare dal conducente o altro suo incaricato che assiste al campionamento.

7.2 ANALISI CHIMICO/FISICHE E MICROBIOLOGICHE

I risultati ottenuti saranno valutati ad ogni conseguente effetto, tenendo conto della riproducibilità contemplata dal metodo.

I metodi di analisi da impegnare per controllo delle altre caratteristiche del gasolio BTZ sono indicati dalla normativa UNI EN 590, e delle normative vigenti all'epoca di ogni singola consegna.

I risultati di tutti i parametri verranno arrotondati alla cifra significativa prevista dai limiti della vigente normativa.

ASET potrà richiedere, oltre alle analisi chimico/fisiche, le analisi microbiologiche finalizzate alla valutazione della presenza di microrganismi, con particolare riferimento agli utilizzatori di idrocarburi. Tali analisi dovranno essere condotte mediante l'applicazione del metodo IP385/95 e non dovranno superare il limite di 900 UFC/litro (Unità Formanti Colonie per litro)

Nel caso in cui le analisi di controllo effettuate indicassero delle anomalie nella fornitura, verrà informata per iscritto l'impresa aggiudicataria; essa entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della lettera, potrà richiedere l'analisi di revisione del secondo campione tenuto presso i locali dell'Azienda.

La richiesta dell'analisi di revisione dovrà riportare il numero e la data del verbale di prelievo; essa dovrà pervenire con raccomandata AR indirizzata all'Azienda che ha effettuato le analisi.

Entrambe le parti avranno diritto ad assistere alle analisi di revisione la cui data verrà trasmessa a cura dell'Azienda.

Nessun rimborso sarà riconosciuto all'Aggiudicatario per gli oneri e le spese sostenute in relazione agli accertamenti di cui al presente articolo per un massimo di 12 analisi nel periodo di durata contrattuale della fornitura.

ART.8- ACCETTAZIONE DEI RISULTATI DI CONTROLLO

Nel caso in cui si riscontrino differenze tra quanto effettivamente consegnato e quanto riportato sul relativo documento di trasporto, il personale preposto dalla Committente provvederà a consegnare

tali discrepanze sullo stesso documento, al fine di predisporre i successivi atti di contestazione della stessa fornitura.

Per le verifiche qualitative dei campioni prelevati, necessarie a verificare la corrispondenza alle proprietà che il prodotto fornito deve avere per legge, saranno utilizzati soggetti terzi specializzati.

Il personale preposto dalla Committente provvederà a segnalare le azioni di cui sopra, sul relativo documento di trasporto e a comunicare all'Impresa fornitrice gli esiti delle proprie analisi.

Inoltre, nel caso in cui vengano effettuate su alcune forniture, mediante l'eventuale supporto di soggetti terzi legalmente riconosciuti, i campionamenti necessari a verificare la corrispondenza alle proprietà che il prodotto fornito deve avere per legge, il personale preposto dalla Committente provvederà a segnalare le azioni di cui sopra, sul relativo documento di trasporto e a comunicare all'Impresa fornitrice gli esiti delle proprie analisi.

La ditta fornitrice non potrà impugnare in alcun modo i risultati, il controllo dei prodotti non esonera comunque l'Impresa aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dello stesso ma vengano in seguito accertate. In tal caso l'Impresa è invitata, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere della qualità dei materiali forniti ad ogni effetto.

L'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accertati al collaudo nonché a provvedere all'eventuale pulizia dei serbatoi, entro le 12 (dodici) ore successive dalla relativa comunicazione da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

Trascorsi 5 (cinque) giorni dalla scadenza del suddetto termine, la Committente ha il diritto di procedere allo svuotamento ed all'eventuale pulizia dei propri serbatoi con spese a totale carico dell'impresa fornitrice.

Qualora per qualsiasi motivo la Committente non fosse in grado di restituire i prodotti risultati non conformi, verrà applicata una penalità di Euro 0.300 per ogni litro di prodotto contestato, ferme restando le eventuali azioni di rivalsa per danni causati dalla fornitura contestata ad automezzi e/o attrezzature.

ART.9 - PIANO DI SICUREZZA

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare i necessari sopralluoghi per l'accertamento della qualità ed entità delle operazioni da eseguire per l'effettuazione della fornitura e consegnare il Piano di Sicurezza al committente contenente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e le misure di prevenzione necessarie di cui al D.lgs n° 81/2008.

Qualora all'atto del rifornimento si dovessero registrare travasi di prodotto nei pozzetti e/o nello spazio antistante le bocchette di rifornimento delle cisterne e questi creassero presupposti di inquinamento, la responsabilità sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

ART. 10-OSSERVANZA CONDIZIONI CONTRIBUTIVE- RETRIBUTIVE E SICUREZZA

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della sicurezza dei lavoratori ed alle prescrizioni contenute nel D.Lgs.n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta si impegna inoltre alla piena e regolare osservanza delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e di contratto di lavoro del personale assegnato alla fornitura con particolare riguardo

alle norme in materia di sicurezza, assistenza, previdenza e prevenzione degli infortuni. Tutti gli obblighi e gli oneri relativi all'impiego e alla gestione del personale assegnato alla fornitura sono a carico della Ditta, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti di ASET.

La Ditta dovrà fornire con regolarità ad ASET copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, attestante gli avvenuti versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, relativi a tutto il personale impiegato nei forniture oggetto del presente capitolato speciale d'appalto.

In assenza del documento sopra citato ASET non procederà alla liquidazione dei corrispettivi dovuti.

La Ditta appaltatrice inoltre deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti, degli addetti comunque denominati, degli utenti della fornitura e dei terzi, tutti i comportamenti e gli adempimenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, attenendosi a quanto previsto dalle normative di settore.

In tal senso la Ditta appaltatrice assume ai fini del presente capitolato speciale d'appalto, in via diretta ed esclusiva, nei confronti di ASET e/o dei terzi comunque definiti la funzione, il ruolo e la responsabilità di datore di lavoro/gestore della fornitura nel suo complesso.

La Ditta appaltatrice deve fornire a tutto il personale, a qualsivoglia titolo assegnato alla fornitura, idonei indumenti di lavoro da utilizzare durante le ore di servizio ed idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti a seguito della valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sarà cura e responsabilità esclusiva della Ditta appaltatrice garantire che tutto il personale addetto alla fornitura sia formato, informato e messo in condizioni di ottemperare alle previsioni in materia di sicurezza sul lavoro disposte dalle vigenti normative di settore, e che concretamente ottemperi alle stesse.

La Ditta appaltatrice si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, per tutto il periodo di validità del presente appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Le attrezzature accessorie connesse allo scarico (mediante scarico, manichette recupero vapori, riduzioni, serraggi, ecc.) dovranno essere tassativamente del tipo metallico e antiscintilla, così come le manichette che dovranno garantire la continuità elettrica per il collegamento equipotenziale all'impianto di terra dei serbatoi. Le attrezzature accessorie per lo scarico dovranno essere in dotazione dell'autobotte.

ART.11 PERSONALE - AMBIENTE

Per la somministrazione del gasolio, La Ditta appaltatrice dovrà avvalersi di personale idoneo, tecnicamente e moralmente, di soddisfazione dell'Azienda appaltante, rimanendo nella facoltà di quest'ultima chiederne la sostituzione e/o di rifiutare la fornitura. Il rifiuto di sostituire il personale che le appaltanti dichiarassero non gradito per giusto motivo è causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa Ditta appaltatrice. L'Aggiudicatario è altresì responsabile, ai sensi dell'art.2049 del codice civile, della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che da essi possano derivare.

In base alla normativa ADR, la Ditta appaltatrice dovrà certificare il possesso da parte dei propri trasportatori. Rimane a carico della Ditta appaltatrice fornire la documentazione per le consentire

le verifiche in materia di sicurezza e ambiente. Inoltre la ditta Aggiudicataria è obbligata a fornire il nominativo del proprio consulente ADR.

Per quanto attiene il presente capitolato si segnala ed evidenzia quanto segue:

- il fornitore del servizio assume anche l'incarico di scaricatore,
- dovrà in particolare osservare tutte le eventuali prescrizioni fissate dalla specifica normativa applicabile (D.lgs. 152/06, ADR, ecc.) quali istruzioni di imballaggio, verifica dell'idoneità/omologazione degli imballi utilizzati, apposizione di marchi ed etichette.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

In conformità al D.Lgs. n. 81/2008 e in seguito a relativa analisi effettuata, i rischi legati all'attività di cui al presente capitolato speciale di appalto sono quelli indicati nel DUVRI PRELIMINARE, messo a disposizione dell'operatore economico per la partecipazione alla gara.

La Ditta appaltatrice dovrà rispettare la segnaletica orizzontale e verticale presente, e delimitare l'area di scarico, rimanendo all'interno della stessa.

In caso di spandimento accidentale dovrà immediatamente intervenire ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/2006 e contattare i responsabili aziendali che saranno indicati in sede di aggiudicazione.

La Ditta appaltatrice dovrà presentare **per ogni prodotto offerto**, prima dell'avvio della fornitura :

- Scheda tecnica,
- Scheda di sicurezza (SDS).

Oltremodo, per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario è tenuto ad inviare eventuali aggiornamenti delle SDS.

La mancata consegna dei suddetti documenti è motivo di revoca dell'aggiudicazione

ART.12- RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'impresa appaltatrice è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni e prescrizioni comprese nel presente Capitolato e relativo conseguente contratto e suoi allegati. Essa sarà tenuta in ogni caso a rimborsare gli eventuali danni risentiti dalla Committente o da terzi, in dipendenza dell'esecuzione della fornitura.

L'impresa dovrà pertanto, prima della firma del contratto e comunque prima di effettuare l'intervento di fornitura, esibire copia della specifica polizza di assicurazione per R.C.T. ed R.C.O., stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione in dipendenza dell'esecuzione delle proprie prestazioni.

Le polizze R.T.C. ed R.C.O. dovranno avere massimali non inferiori ai seguenti:

- R.C.T.- catastrofe Euro 2.500.000
 - per persona Euro 2.500.000
 - per danni a cose o animali Euro 2.500.000

- R.C.O.- per sinistro Euro 2.000.000
- per persona lesa Euro 1.000.000

La Committente resterà comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'impresa e la compagnia di assicurazioni, in quanto la stipula del contratto, con le coperture assicurative di cui sopra, non solleva in alcun modo l'impresa stessa dalle sue responsabilità nei confronti della Committente, anche e soprattutto in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni o persone in relazione all'esecuzione delle prestazioni.

ART.13- SOSPENSIONI

La Committente, al verificarsi di circostanze non previste e allo stato non prevedibili, si riserva il diritto di sospendere l'esecuzione della fornitura in qualsiasi momento, comunicandolo per iscritto all'appaltatore che, in tal caso, non avrà alcun titolo a compensi per mancata fornitura.

Per nessun motivo l'appaltatore potrà invece sospendere la fornitura di sua iniziativa. Qualsiasi arbitraria sospensione della fornitura da parte dell'appaltatore darà diritto alla Committenza di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

ART.14-PENALI

Nel caso di ritardo sul giorno prestabilito della consegna verrà applicata una penale pari all'1 per mille + I.V.A. sul valore della consegna, per ogni giorno di ritardo successivo alla data prevista di consegna. Successivamente al trascorrere del quinto giorno naturali e consecutivi, ASET S.p.A. si riserva la facoltà di acquistare il prodotto presso qualsiasi altro fornitore a maggior onere del Fornitore.

I maggiori oneri sostenuti da ASET per detta fornitura saranno fatturati alla ditta aggiudicataria; la relativa fattura dovrà essere saldata entro 30 gg dalla data di emissione. Per ritardi superiori a 20 (venti) giorni, ASET si riserva la facoltà di risolvere il contratto, con incameramento della cauzione a garanzia del contratto, restando a carico dell'aggiudicatario inadempiente, anche gli eventuali maggiori oneri che ASET dovesse sopportare per l'affidamento e l'acquisto presso altra ditta del combustibile oggetto della presente gara.

Nel caso in cui il combustibile consegnato presenti caratteristiche difformi da quelle richieste nell'Allegato 2 e tali comunque da non arrecare pregiudizio ai mezzi, verrà applicata una penalità pari ad € 500,00, da determinarsi previo campionamento da ASET.

Nel caso di più gravi difformità del combustibile, tali da determinare il danneggiamento dei mezzi o degli impianti, l'aggiudicatario sarà tenuto a sostituire immediatamente il combustibile ed a provvedere a proprie spese alla revisione dei mezzi/impianti che eventualmente risultassero danneggiati a causa dell'uso del combustibile consegnato.

In tale caso, verrà comunque applicata una penalità pari ad € 1.000,00.

Gli importi afferenti le eventuali penali verranno notificate in via amministrativa e fatturate singolarmente, con pagamento entro 30 gg. dalla data di emissione.

ART.15- RECESSO

La Committente si riserva il diritto di risolvere il contratto con effetto immediato ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, mediante comunicazione scritta da inviarsi in tal senso

all'appaltatore, in caso di violazione di uno qualsiasi degli obblighi previsti. Ove venga esercitato tale diritto, e comunque in caso di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore, questi avrà diritto al solo pagamento della quota di fornitura effettivamente eseguita, previa deduzione degli importi dovuti, a qualsiasi titolo, alla Committente.

ASET ha diritto di procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, mediante apposito atto scritto, ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, nei seguenti casi:

- a) mancato inizio dell'esecuzione della fornitura nei termini previsti dal presente capitolato speciale d'appalto, ovvero interruzione ingiustificata della stessa;
- b) mancata esecuzione di almeno n° 3 consegne o negligenza nella fornitura oggetto del presente capitolato, salvo il caso di forza maggiore non imputabile alla Ditta;
- c) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione comunale;
- d) impiego di personale professionalmente non preparato e/o utilizzo di mezzi non idonei a garantire la corretta esecuzione della fornitura;
- e) violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
- f) fallimento, concordato fallimentare o liquidazione amministrativa;
- g) in caso di subappalto e di cessione del contratto, in violazione dell'art. 24;
- h) in caso di mancato reintegro della cauzione definitiva secondo quanto previsto, qualora l'importo non reintegrato incida sostanzialmente sulla quantificazione della garanzia;
- i) per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 cod.civ.
- k) violazione del codice etico

In tali casi ASET sarà tenuta a corrispondere alla Ditta appaltatrice soltanto il corrispettivo contrattuale delle prestazioni regolarmente effettuate, sino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e spese sostenute e fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti. La Ditta appaltatrice inoltre corrisponderà ad ASET una somma pari all'eventuale differenza di prezzo tra quello previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e quello che la stessa riuscirà ad ottenere per la fornitura, nel periodo intercorrente tra la data della risoluzione e quella della scadenza naturale del presente contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto la Ditta appaltatrice è comunque tenuta a garantire, nel rispetto degli obblighi contrattuali, la continuità del servizio fino all'attivazione del medesimo da parte del nuovo gestore.

ASET si riserva altresì la facoltà di risolvere anche parzialmente il contratto nei casi in cui, per cause di forza maggiore non imputabili alla stessa, venga meno la necessità oggettiva di garantire quote della fornitura così come originariamente previste.

Sarà facoltà di ASET, nel caso in cui il gasolio per trazione non dovesse risultare conforme alle norme UNI EN 590 e s.m.i. o al rispetto delle disposizioni di legge cogenti per tutta la durata dell'appalto, risolvere il contratto per inadempienza.

In caso di recidiva, di negligenza nella fornitura, da parte della Ditta, ASET si riserva la facoltà di rescissione del contratto, con preavviso di cinque giorni, salvo il risarcimento del maggior onere sostenuto per la fornitura da parte di altra società.

ART.16- PREZZI CONTRATTUALI INVARIABILITÀ

Il prezzo contrattuale, in base al quale è remunerata ogni fornitura, comprende le spese generali, gli utili, le imposte, le tasse, le aliee contrattuali ed ogni onere comunque inerente la fornitura a carico dell'appaltatore per legge e per contratto.

Il corrispettivo comprende tutto quanto necessario per la completa e corretta effettuazione della fornitura oggetto dell'appalto.

Il corrispettivo Euro/litro, relativo alla tipologia di combustibile fornito, verrà ogni volta desunto applicando la percentuale in aumento o in diminuzione offerta dalla ditta aggiudicataria in sede di gara, sia sul gasolio da autotrazione che da riscaldamento.

La Stazione Appaltante si riserva, con cadenza annuale, di verificare i corrispettivi praticati, sui prezzi in convenzione CONSIP S.p.A. (SAC/SIVA € lt. Fascia 10.001 – 20.000 lt.) per le forniture di gasolio extra-rete – Regione Marche, laddove riscontrasse significative discordanze.

ART.17- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

Il Fornitore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ha l'obbligo di comunicare a SVT gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

L'appaltatore si assume inoltre l'obbligo di dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Pesaro della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il codice CIG da inserire in ogni fattura e transazione di pagamento relativamente all'affidamento in oggetto è quello indicato nel frontespizio

ART.18- PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario a 30 giorni data fattura fine mese, previo accertamento del R.E.C. della regolarità e correttezza della fornitura e previa verifica della regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e della verifica Equitalia di cui all'art. 48bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e regolamento attuativo (D.M. Economia n. 40 del 2008) per i pagamenti di importo superiore ai 5.000 euro

Sulle fatture dovranno apparire oltre al numero d'ordine, gli estremi del documento di trasporto e di consegna e il Codice CIG. Essendo ASET una società a partecipazione pubblica è soggetta al meccanismo "split payment", pertanto in fattura dovrà risultare anche la dicitura "operazione con scissione dei pagamenti – art. 17ter DPR 633/72

Nel caso di prodotto consegnato in eccedenza o in deficienza rispetto al quantitativo indicato nel DAS, si procederà al pagamento del quantitativo effettivamente scaricato, e le differenze riscontrate verranno regolarizzate contabilmente con l'emissione delle relative note di addebito e/o accredito. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è comunque applicata la ritenuta dello 0,50 per cento (art. 30 comma 5, del D. Lgs n. 50/2016). Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità / collaudo, previa acquisizione della regolarità contributiva (DURC).

Il pagamento sarà effettuato esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su c/corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate adoperare in tali conti.

ART.19- DURATA DEL CONTRATTO

Il rapporto contrattuale avrà durata di 36 (trentasei) mesi con decorrenza dalla data della stipula del contratto e non sarà rinnovabile.

ART.20- CAUZIONE

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto e di ogni altro obbligo, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire, il deposito cauzionale definitivo, come determinato al netto del ribasso d'asta offerto dalla Ditta Aggiudicataria in fase di gara.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienza da parte della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. La Ditta aggiudicataria dovrà integrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'Amministrazione appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La cauzione definitiva deve avere una validità temporale non inferiore alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita dichiarazione liberatoria di ASET.

ART.21 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica da parte della Ditta appaltatrice la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì, di tutte le condizioni "locali" che si riferiscono all'appalto e di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di assumere la fornitura. L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del presente appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

ART.22- SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

In caso di registrazione del contratto d'appalto e relativi allegati, saranno a carico esclusivo dell'appaltatore tutti gli oneri e le spese conseguenti, compresi quelli relativi alla bollatura di tutti gli atti.

ART.23-DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È espressamente vietata la cessione del credito e del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso ed incameramento della cauzione definitiva

ART.24 SUBAPPALTO

Fermo quanto previsto ai precedenti articoli da valersi in ogni caso e la piena ed esclusiva responsabilità del fornitore del servizio per tutte le obbligazioni contrattuali e per i fatti da lui dipendenti nei confronti della Committente, è ammesso il subappalto ai sensi della normativa vigente. Si precisa che qualora i concorrenti intendessero avvalersene dovranno dichiarare in offerta quali parti intendano subappaltare.

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di subappaltare o affidare in cottimo una quota superiore al 30% dell'intero appalto.

La mancata richiesta di autorizzazione o esecuzione del subappalto senza l'autorizzazione, sarà considerato grave inadempimento.

ART.25- CONTROVERSIE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso della fornitura non darà mai diritto all'Aggiudicatario di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione o la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie riguardanti la corretta applicazione delle procedure previste dal presente Capitolato e quindi l'esecuzione del contratto dovranno essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e qualora non si pervenga ad una soluzione, le stesse verranno deferite all'Autorità giudiziaria ordinaria. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria dell'arbitrato.

ART.26- FORO COMPETENTE

Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione o applicazione delle norme previste ed applicate all'appalto, sarà demandata alla competenza esclusiva del foro di Pesaro.

ART.27- NORME CHE REGOLANO LA PRESTAZIONE

Le forniture in oggetto sono disciplinate dal presente contratto d'appalto.

Sono contrattualmente vincolanti e fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto in oggetto, ancorché non materialmente allegati:

- tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori, servizi e forniture in ambito pubblico, e in particolare il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per quanto non in contrasto con il capitolato in oggetto;

- le vigenti norme in materia di sicurezza e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare il D. Lgs 81/2008;
- il capitolato d'oneri;
- le vigenti norme tecniche sulla specifica materia dell'appalto da eseguire. L'aggiudicatario dovrà osservare, inoltre, tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L, dell'ARPA, della Provincia, degli Enti previdenziali, delle autorità militari ecc. in qualsiasi modo applicabili all'appalto in oggetto.

Si richiamano in particolare le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

L'Impresa sarà la sola responsabile dell'organizzazione e della qualifica del personale operativo necessario per una corretta gestione dell'appalto.

L'Impresa, nella formulazione della propria offerta, deve tenere conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni.

ART.28- RECAPITO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA-CONTATTI ESECUTIVI

L'Aggiudicatario si obbliga a fornire prima dell'avvio del contratto, il nominativo ed i riferimenti (telefono, mail, PEC e fax) del proprio R.G.C. (responsabile generale del contratto) ed eventuale sostituto in caso di assenza.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre comunicare il recapito telefonico, il numero di fax, l'indirizzo e-mail e PEC al quale far pervenire le richieste di fornitura.

ASET indicherà all'Aggiudicatario il nominativo e relativo recapito del DEC (Direttore dell'esecuzione contrattuale), ed il responsabile operativo dell'ufficio magazzino, incaricato alla presa in carico della fornitura.

Nello svolgimento delle attività previste in contratto l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi con il DEC di ASET.

ART. 29- CODICE ETICO E MOG 231/01

ASET in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.asetservizi.it alla sezione Amministrazione Trasparente.

I fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno subito da ASET.

ART. 30 – REGOLAMENTO EU 619/2016 - PRIVACY

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver reso disponibile l'informativa relativa ai dati trattati. La durata del trattamento è strettamente connessa all'oggetto contrattuale; i dati saranno trattati secondo le finalità proprie del contratto, funzionalmente allo svolgimento dell'oggetto contrattuale ed agli obblighi di legge.

Le Parti, altresì, si impegnano a comunicare, all'atto di sottoscrizione del presente contratto, gli estremi del Data Protection Officer o del Referente Privacy aziendale se designati.

Qualora ciascuna parte venga a conoscenza dei dati personali di cui sia titolare l'altra, conferma l'adozione ed il rispetto delle normative vigenti in materia di privacy con particolare riferimento alle prescrizioni di cui al General Data Protection Regulation.

ALLEGATO 1

LUOGO DI CONSEGNA E QUANTITA'

LUOGO DI DESTINAZIONE FORNITURA	CAPIENZA EFFETTIVA SERBATOIO (litri)
Via Mattei n.17* - Fano (PU)	20.600 interrato
Via Madonna Ponte riscaldamento ** - Fano (PU)	5.000 interrato
Via dei Tamerici *** (depuratore ponte metauro) Fano (PU)	3000 interrato
C.da Monteschiantello (discarica)**** - Fano (PU)	7000 esterna e 2400 interrata

*scarico settimanale di circa 12000 lt da effettuarsi dalle ore 15.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

**scarico da effettuarsi dal lunedì al venerdì due volte l'anno dalle ore 9.00 alle ore 16.00

***scarico da effettuarsi dal lunedì al venerdì due volte l'anno dalle ore 9.00 alle ore 16.00

****scarico settimanale di circa 3.500 lt da effettuarsi dalle ore 9.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì

ALLEGATO 2

SPECIFICHE TECNICHE

A) GASOLIO BTZ 0.005% PER AUTOTRAZIONE

Il gasolio sarà conforme ai requisiti stabiliti dalla norma europea UNI EN 590:2011, ai requisiti di legge e alle norme doganali.

Il gasolio per autotrazione dovrà rispettare il D.Lgs n.55-31 Marzo 2011, in attuazione della Direttiva 2009/30/CE e non contenere additivi metallici.

In particolare, sarà rispondente alle caratteristiche chimico/fisiche di cui alla seguente tabella:

CARATTERISTICHE	UNITA'	LIMITI		METODI DI PROVA	
		Min	max	Astm/ip	Iso/en/din
Punto di infiammabilità	°C	>55		93	EN2719:2002
Aspetto Colore		Chiaro & Limpido		Esame visivo Astm d4176/0-02	
densità a 15 °C	Kg/m ³	820	845		3675:1998 12185:96/
Zolfo totale	Mg/Kg	10.0			20846:2004 20884:2004
Viscosità a 40°	mm ² /s	2.0	4.5	445	3104
Distillato recuperato a 150°C	%(v/v)		2		3405
Distillato recuperato a 250°C	%(v/v)		65		
Distillato recuperato a 350°C	%(v/v)	85			
Punto del 95% recuperato	C°		360		
Contenuto di acqua	Mg/Kg	200			12937:2000
Indice di cetano		51		613	5165:1998, 15195:2007
numero di cetano		46		4737	4264:1996
Policromatici (2 anelli+)	% m/m		8	Ip391	12916:2001

c.f.p.p. 16mar-14nov	°C		-2	Ip309	En116
c.f.p.p. 15nov-15mar	°C		-12		
Punto di nebbia 16 marz-14nov	°C		Riportare		En 23015
Punto di nebbia 15nov-15marz	°C		0		
Residuo carbonioso (sul 10% del residuo di distillazione)	% (m/m)		0.15	4530/189	10370:1995
CORROSIONE SU RAME(3h a50°C)	indice		1	130	2160:1998
Contenuto di biodisel	% vol.		7.0		14078:2003
ceneri	% (m/m)		0.01		6245:2002
Acqua	Mg/kg		200		12937:2000
Stabilità all'ossidazione	g/m3		25		12205:1995
	h	20			15751:2009
Contaminazione totale	Mg/kg		24		12662:2014
Potere lubrificante	um		460		12156-1:2003

Resta salvo in ogni caso l'onere da parte dell'Aggiudicatario, senza alcun compenso aggiuntivo, di adeguare il prodotto alle eventuali prescrizioni modificative che venissero introdotte da provvedimenti di carattere legislativo, qualora detti provvedimenti trovassero applicazione nel periodo di vigenza del contratto di fornitura.

B) GASOLIO PER RISCALDAMENTO

Il gasolio da riscaldamento tipo 0,1% Zolfo dovrà essere conforme, quanto a composizione e caratteristiche, alle prescrizioni dettate dalla vigente legislazione in materia, nonché alle disposizioni di legge in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, come previsto dalla norma UNI 6579 Ultima edizione e/o Norma EN 590 ultima edizione. Resta salvo in ogni caso l'onere da parte dell'Aggiudicatario, senza alcun compenso aggiuntivo, di adeguare il prodotto alle eventuali prescrizioni modificative che venissero introdotte da provvedimenti di carattere legislativo, qualora detti provvedimenti trovassero applicazione nel periodo di vigenza del contratto di fornitura. La quantità di gasolio oggetto della somministrazione, che ha valore puramente indicativo ed è stato calcolato sulla base dei consumi delle ultime due stagioni invernali, è complessivamente di circa litri 15.000 da consegnare indicativamente nel periodo compreso tra Ottobre ed Aprile esclusivamente mediante autobotte dotata di contatore volumetrico.

ALLEGATO 3

PROCEDURA FORNITURA GASOLIO

La presente procedura regola le forniture di gasolio, aggiudicate dall'Azienda ASET S.p.A., come segue:

↳ **Fornitura presso gli impianti siti in Via E. Mattei, 17 – Fano:**

Previa telefonata al n. 0721/833941 sarà effettuata la pesatura del lordo (senza autista) presso il vicino deposito aziendale, sito in Via Madonna Ponte, riportando il talloncino presso la zona di scarico dove si procederà alla campionatura e allo scarico del prodotto. Successivamente l'autocisterna effettuerà la seconda pesatura della tara quindi consegnerà, all'ufficio magazzino i talloncini e i documenti per l'accettazione;

↳ **Fornitura presso gli impianti siti in Via Madonna Ponte – Fano:**

Previa telefonata al n. 0721/833941 sarà effettuata la pesatura del lordo (senza autista) presso il vicino deposito aziendale, sito in Via Madonna Ponte, riportando il talloncino presso la zona di scarico dove si procederà alla campionatura e allo scarico del prodotto. Successivamente l'autocisterna effettuerà la seconda pesatura della tara quindi consegnerà, all'ufficio magazzino i talloncini e i documenti per l'accettazione;

↳ **Fornitura presso la discarica di Monteschiattello - Fano:**

Previa telefonata al n. 0721/833941 sarà effettuata la pesatura del lordo (senza autista) presso la pesa della discarica, riportando il talloncino contrassegnato del lordo negli uffici della pesa, dove si procederà alla campionatura del prodotto e alla vidimazione del talloncino per lo scarico. Quindi l'autocisterna effettuerà la seconda pesatura della tara, sempre presso il deposito aziendale, e consegnerà i talloncini e i documenti per l'accettazione.

↳ **Fornitura presso depuratore di Fano Via dei Tamerigi - Fano:**

Previa telefonata al n. 0721/833941 sarà effettuata la pesatura del lordo (senza autista) presso il vicino deposito aziendale, sito in Via Madonna Ponte, riportando il talloncino presso la zona di scarico dove si procederà alla campionatura e allo scarico del prodotto. Successivamente l'autocisterna effettuerà la seconda pesatura della tara quindi consegnerà, all'ufficio magazzino i talloncini e i documenti per l'accettazione;